

Fatturazione Elettronica: La Nostra Guida

Come stabilito dalla Legge di Bilancio 2018, la Fatturazione Elettronica, già in vigore per le imprese che emettono fatture nei confronti della PA, sarà **presto obbligatoria per tutte le operazioni tra privati, persone fisiche e giuridiche**.

Queste le prossime scadenze:

- **1 luglio 2018** per tutte le aziende facenti parte della filiera dei carburanti e per i subappaltatori della PA;
- **1 gennaio 2019** per tutti i soggetti IVA, per fatture emesse e ricevute.

Verso la FE, insieme.

Questa breve guida introduttiva ha lo scopo di fornire informazioni utili per facilitare la transizione dei nostri clienti a sistemi che prevedono l'uso della FE. A tal proposito vogliamo ricordare che **tutte le nostre soluzioni e prodotti sono già conformi alla normativa**. Per i nostri clienti sarà quindi semplice adeguarsi alle novità in fatto di fatturazione elettronica. Rimane comunque importante essere informati sulle nuove modalità di emissione e ricezione delle fatture e su come funziona il sistema della Fatturazione Elettronica.

Indice

1. Fatturazione Elettronica: cos'è e quali benefici porta?
2. Come funziona la FE e come si integra nei nostri software?
3. Siti web per approfondimenti
4. Glossario
5. FAQ

1. Fatturazione Elettronica: cos'è e quali benefici porta?

La Fatturazione Elettronica è un processo regolamentato dalla legge italiana che permette di **emettere, conservare ed esibire i documenti fiscali in maniera digitale**, assicurando che il contenuto sia nel tempo immutabile e non alterabile. Una fattura elettronica viene emessa in **formato XML**, firmata in maniera digitale e deve essere conservata in formato digitale per 10 anni.

Tra gli ingenti benefici ottenibili dalla Fatturazione Elettronica possiamo citare:

- Riduzione dei costi amministrativi, in particolare sui costi di materiale e di archiviazione
- Risparmio di tempo nella gestione dei rapporti con il cliente/fornitore
- Maggiore efficienza nei processi quotidiani e produttività del personale
- Riduzione del rischio di errori nel processo di fatturazione
- Archiviazione e conservazione più semplice e affidabile

Si stima che il beneficio derivante dalla fatturazione elettronica arrivi a oscillare tra i 7,50 e gli 11,50 euro a fattura per chi emette almeno 3000 fatture l'anno, ma i risparmi sono considerevoli anche per chi opera su volumi minori.

(fonte <https://www.agendadigitale.eu/industry-4-0/fatturazione-elettronica-tutto-cio-che-devi-sapere-i-vantaggi-le-giuste-strategie/>)

2. Come funziona la FE e come si integra nei nostri software

L'agenzia delle Entrate già da tempo si è dotata di un sistema informatico chiamato **Sistema di Interscambio (SDI)**. Il SDI funziona come un centro di raccolta e smistamento delle fatture elettroniche, riceve le fatture in formato elettronico XML e, dopo gli opportuni controlli, provvede a recapitarle al destinatario.

Per facilitare il lavoro di chi si affida alle nostre soluzioni, **abbiamo cercato di rendere questo processo il più semplice possibile** mettendoci a disposizione come *Intermediario* per comunicare direttamente con lo SDI dell'Agenzia delle Entrate.

I nostri clienti, dopo una volta generata la Fattura Elettronica in formato XML, potranno utilizzare **due metodi per inviare le fatture al SDI**:

1. **Utilizzando un nostro software** nel processo di fatturazione, le fatture saranno **emesse in formato elettronico, inviate al SDI e conservate in maniera del tutto automatica**. Sarà poi il Sistema di Intermediazione stesso a inviarle al destinatario finale. Il processo al contrario varrà per la ricezione delle fatture in formato elettronico: il software riceverà le fatture dal



SDI, e queste potranno essere archiviate in maniera semplice e rapida. Questo è possibile attraverso l'intermediazione di PA Digitale, la soluzione cloud già presente nei nostri gestionali. Questo sistema rappresenta sicuramente **il più semplice per la rapidità del processo di fatturazione.**

2. Utilizzando una **casella email PEC** (Posta Elettronica Certificata) per ogni fattura, dopo aver generato il relativo file XML, da inviare al Sistema Di Interscambio. Questo sistema potrebbe risultare più dispendioso in termini di tempo per via della necessità di inviare e archiviare manualmente ogni fattura.



ATTENZIONE! Non sarà più consentito emettere fatture esclusivamente in formato PDF e/o cartaceo. Chi emette la fattura potrà comunque decidere di emettere un PDF o una fattura cartacea da consegnare al cliente, ma questa dovrà in ogni caso accompagnare una fattura in formato XML da inviare allo SDI dell'Agenzia delle Entrate.

3. Siti web per approfondimenti

Di seguito alcuni dei portali di riferimento per trovare documenti, riferimenti normativi e indicazioni pratiche sul processo di informatizzazione della Pubblica Amministrazione e - più specificatamente - della Fatturazione Elettronica.

Sulla fatturazione elettronica verso la PA:

- <http://www.fatturapa.gov.it>
- <http://www.indicepa.it>
- <https://fattura-pa.infocamere.it/fpmi/>

Sulla fatturazione elettronica in generale:

- <http://www.agenziaentrate.gov.it>
- <http://www.acquistinrete.it>
- <http://anorc.it>
- <https://www.agendadigitale.eu/documenti/fatturazione-elettronica/>
- <http://www.agid.gov.it/>
- <https://fatturaelettronica.infocamere.it/fpmi/service>
- <https://fatturaelettronica.infocamere.it/fpmi/comeFunziona>

Regole tecniche per l'applicazione della fatturazione elettronica, a cura dell'agenzia delle entrate:

- http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/wcm/connect/a8316033-6124-4667-99d8-ed143dc72c20/Provvedimento_30042018+.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=a8316033-6124-4667-99d8-ed143dc72c20

Regole per la filiera dei carburanti (obbligo dal 1 luglio):

- <http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Circolari/Archivio+circolari/Circolari+2018/Aprile+2018/Circolare+n+8+del+30+04+2018/Circolare+N+8+30+042018.pdf>

4. Glossario

Qui sono raccolti alcuni termini di uso frequente quando si affronta il tema della Fatturazione Elettronica.

Azienda Digitale. È il prodotto del gruppo Dylog-Buffetti già integrato in tutti i gestionali che consente di emettere fattura in file XML, apporre la firma digitale e inviarla automaticamente al Sistema Di Interscambio.

Cedente prestatore. È definito cedente prestatore il soggetto che emette una fattura. Dal 1 gennaio 2019 ogni cedente prestatore sarà obbligato a emettere Fatture Elettroniche. Fatture che saranno da consegnare allo SDI che a sua volta provvederà a consegnarle al Cessionario Committente.

Cessionario committente. È definito cessionario committente il soggetto che subisce una fattura. Dal 1 gennaio 2019 ogni cessionario committente potrà ricevere solo Fatture Elettroniche. La consegna sarà a cura del SDI.

Fattura Elettronica. La Fattura Elettronica è una fattura emessa in formato XML. Le caratteristiche della fattura elettronica sono le seguenti:

- deve garantire l'autenticità dell'origine e l'integrità del contenuto. Queste caratteristiche sono previste dalla firma digitale da parte di chi emette la fattura elettronica.
- deve dichiarare anche il codice del destinatario della fattura
- deve essere inviata al Sistema di Interscambio, che la smista alla PA o al destinatario
- ogni singola fattura elettronica deve essere firmata dal soggetto che la emette con un certificato di firma qualificata
- se si decide di racchiudere più file in formato zip, questo ultimo non va firmato digitalmente, ma le singole fatture al suo interno si.

Fattura Elettronica B2B (Business To Business). Fattura Elettronica emessa nei confronti di un'altra azienda/soggetto con partita IVA, per cui il controllo e lo smistamento della fattura avviene mediante il Sistema Di Interscambio.

Fattura Elettronica B2C (Business To Consumer). Fattura Elettronica emessa nei confronti di un privato, che solitamente è il consumatore finale del prodotto. La fattura viene emessa in formato XML e inviata al Sistema Di Interscambio.

Firma digitale o firma elettronica. È la firma necessaria per convalidare una Fattura Elettronica prima del suo invio al Sistema Di Interscambio. La firma può essere apposta in automatico se ci si avvale di un sistema di intermediazione (accessibile da tutti i nostri gestionali) o in prima persona attraverso vari metodi, ma in questo caso occorre dotarsi di hardware di supporto. La firma digitale garantisce la connessione univoca al firmatario e la sua univoca identificazione, basata su un certificato qualificato e realizzata mediante un dispositivo sicuro per la creazione della firma.

Fornitore PA. È il soggetto che emette fattura nei confronti dell'ente Pubblico.

FTP (File Transfer Protocol). È una delle modalità di trasmissione prevista dalla norma sulla Fatturazione Elettronica. È il protocollo di trasferimento dati tra sistemi remoti.

Intermediario. È il soggetto che può processare le Fatture Elettroniche in uscita e in entrata e fa da tramite tra chi emette o riceve la fattura e il Sistema Di Intermediazione dell'Agenzia delle Entrate. Deve essere un soggetto che si è già accreditato presso la PA. Dylog e Buffetti mettono a disposizione come intermediario il prodotto Azienda Digitale, già integrato in tutte le diverse soluzioni gestionali.

I.P.A. (Indice delle Pubbliche Amministrazioni). È l'istituto preposto a censire e rendere disponibili i riferimenti di tutte le PA (<http://www.indicepa.it>).

M.E.P.A. (Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni).

PEC (Posta Elettronica Certificata). È uno dei canali/modalità consentiti ai fini dell'invio e la ricezione della fattura elettronica verso/da il Sistema Di Interscambio. L'utilizzo del canale PEC non presuppone alcun tipo di accreditamento preventivo presso il Sistema di Interscambio. I file XML devono essere spediti come allegato del messaggio di PEC. Il messaggio, comprensivo dell'allegato, non deve superare la dimensione di 30 megabytes.

Riferimento temporale. È l'informazione contenente la data e l'ora che viene associata ad uno o più documenti informatici. Insieme alla firma elettronica qualificata, caratterizza la fattura elettronica.

S.D.I. (Sistema di Interscambio). È il sistema informatico dell'Agenzia delle Entrate in grado di:

- ricevere le fatture sotto forma di file con le caratteristiche della Fattura Elettronica
- effettuare controlli sui file ricevuti
- inoltrare le fatture al destinatario, sia esso una Pubblica Amministrazione, un'impresa, un professionista o un privato.

Gestisce anche le notifiche sul buon fine o meno del ricevimento e correttezza della fattura elettronica. In caso di errore nel processo viene inviata una notifica chi emette la fattura per consentire la correzione.

UO (Unità organizzativa). Si definiscono Unità Organizzative gli uffici in cui è organizzata una Amministrazione.

XML (Extensible Markup Language). È il formato in cui devono essere emesse le Fatture Elettroniche, che è leggibile dal Sistema di Interscambio e comprende l'insieme di regole per strutturare in formato testo i dati oggetto di elaborazione. Viene generato in automatico dai nostri software all'inserimento della fattura.

XML arricchito. È un formato XML che, oltre alle informazioni di base della fattura (es. l'importo), comprende informazioni addizionale sulla transazione. Queste consentono al ricevente della fattura di ricevere queste informazioni in automatico nel proprio software gestionale, risparmiando tempo.

5. FAQ

Che cos'è una Fattura Elettronica?

La Fattura Elettronica è una fattura emessa in formato XML definito a termini di legge. Le caratteristiche della fattura elettronica sono le seguenti:

- deve garantire l'autenticità dell'origine e l'integrità del contenuto. Queste caratteristiche sono previste dalla firma digitale da parte di chi emette la fattura elettronica.
- deve dichiarare anche il codice del destinatario della fattura
- deve essere al Sistema di Interscambio, che la smista alla PA o al destinatario
- ogni singola fattura elettronica deve essere firmata dal soggetto che la emette con un certificato di firma qualificata
- se si decide di racchiudere più file in formato zip, questo ultimo non va firmato digitalmente, ma le singole fatture al suo interno si.

Cosa è un file XML? Come lo leggo?

Un file XML è un file nel formato digitale con cui devono essere emesse le Fatture Elettroniche. E' da inviare al Sistema di Interscambio e comprende tutti i dati relativi alla fattura. Viene generato in automatico dai nostri software a fronte di una normale emissione della fattura.

Io rientro nella norma? Sono obbligato a emettere Fatture Elettroniche?

Sì, l'obbligo riguarderà tutte le imprese e i professionisti a partire dal 1 gennaio 2019. Emettere e ricevere Fatture Elettroniche sarà condizione necessaria per poter registrare le fatture in contabilità e detrarre l'IVA per le fatture ricevute.

Posso mandare un PDF, come ho fatto fino ad oggi?

No. Le Fatture Elettroniche dovranno essere obbligatoriamente emesse in formato XML per essere conformi alla normativa. Qualsiasi altra modalità di invio o formato non sarà accettata, le fatture

non saranno registrate, né pagate. Facoltativamente l'emittente potrà comunque mandare un PDF. Ma questo solo per ragioni di comodità e relazione con il soggetto passivo, non ai fini di quanto previsto dalla norma.

Posso mandare una Fattura Elettronica con la mia email PEC?

È consentito utilizzare la propria PEC per inviare una Fattura Elettronica al Sistema Di Interscambio, purché la Fattura Inviata sia in formato XML e questa sia firmata digitalmente. In generale, a causa del tempo richiesto da questo processo, per volumi di fatture che superano poche fatture al mese conviene dotarsi del modulo Fatturazione Elettronica disponibile per tutti i nostri software gestionali, in modo da poter gestire il flusso di fatture in via del tutto automatica.

Cosa prevede l'obbligo?

L'obbligo prevede l'utilizzo della Fatturazione Elettronica per tutte le imprese e i professionisti e per tutte le fatture emesse e ricevute nei confronti di altre imprese e professionisti, di privati o della PA.

Quali sono le scadenze?

Le scadenze per adeguarsi alla normativa sono il 1 gennaio 2019 per tutte le imprese e i professionisti. La scadenza è anticipata al 1 luglio 2018 per chi fa parte della filiera dei carburanti e per i sub-appaltatori della PA.

Chi sarà coinvolto?

Dal 1 gennaio 2019 saranno coinvolte tutte le imprese e i professionisti che emettono fatture in tutta Italia.

Quindi riceverò anche Fatture Elettroniche?

Sì, poiché l'obbligo riguarda tutti riceverai Fatture Elettroniche dai tuoi fornitori. Le Fatture Elettroniche ricevute verranno automaticamente caricate se si dispone di un software gestionale Dylog-Bufferetti.

Come carico una Fattura Elettronica ricevuta?

Il caricamento di una Fattura Elettronica ricevuta da un fornitore potrà continuare a essere caricata con le modalità tradizionali. La registrazione può essere anche automatizzata con apposite funzionalità presenti nei software gestionali Dylog-Bufferetti.

Come faccio se ricevo da un mio fornitore una Fattura NON Elettronica?

Dopo la scadenza del 01 gennaio 2019, quindi a fronte della definitiva entrata in vigore dell'obbligo di Fatturazione Elettronica, il fornitore non potrà più emettere fatture analogiche. Ne consegue che in quel caso lei dovrà respingerla e richiedere una fattura in formato elettronico.

Cosa devo fare per emettere Fatture Elettroniche?

L'emissione di Fatture Elettroniche è molto semplice: è un'opzione già prevista dai nostri software in fase di emissione della fattura. L'invio al Sistema Di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate sarà del tutto automatico. Per poter utilizzare il servizio di Fatturazione Elettronica, il proprio software

deve disporre del modulo Fatturazione Elettronica, eventualmente da acquistare prima del 1 gennaio 2019. Il nostro servizio commerciale è a disposizione per informazioni su costi e tempi d'installazione delle soluzioni.

Come faccio a emettere una Fattura Elettronica a un mio cliente se è un privato?

Se il ricevente è un privato, il processo non cambia. La Fattura Elettronica deve essere comunque inserita nel software e transitare per il Sistema Di Interscambio. Si potrà decidere, se lo si desidera o se il cliente lo richiede, di stampare/consegnare contestualmente anche una fattura fisica al cliente.

Come faccio a trasmettere una Fattura Elettronica al Sistema Di Interscambio / Agenzia delle Entrate?

Se si dispone di un nostro software gestionale comprendente il modulo di Fatturazione Elettronica, l'invio avviene in maniera del tutto automatica. Se si dispone della soluzione QuiFattura di Buffetti, il file XML (automaticamente generato) deve essere allegato a una email PEC e inviato al Sistema Di Interscambio. Altrimenti è necessario dotarsi del modulo Fatturazione Elettronica o di QuiFattura prima del 1 gennaio 2019. Il nostro servizio commerciale è a disposizione per informazioni su costi e tempi d'installazione delle soluzioni.

Sono già in grado di emettere e ricevere Fatture Elettroniche?

Se il proprio software gestionale comprende il modulo Fatturazione Elettronica, o se si dispone della soluzione QuiFattura di Buffetti, la risposta è sì. In caso contrario, è necessario dotarsi di una delle due soluzioni. Il nostro servizio commerciale è a disposizione per informazioni su costi e tempi d'installazione delle soluzioni.

Quali sono i prodotti già conformi alla Fatturazione Elettronica?

Le tre suite gestionali del gruppo Dylog-Buffetti, OpenManager, Fast e eBridge permettono già di emettere e ricevere fatture elettroniche. I software QuiFattura, Wings e Manager consentono di emettere fatture in file XML, pronte per essere inviate allo SDI.

Come funziona per le Fatture Elettroniche emesse per l'estero (*operazioni trans-frontaliere*)?

Per la fatturazione elettronica per l'estero, che riguarda le cosiddette *operazioni trans-frontaliere*, non c'è l'obbligo di Fatturazione Elettronica. Le due soluzioni in questo caso sono:

1. mandare comunque la Fattura Elettronica al Sistema Di Interscambio tramite i nostri software gestionali o email PEC, e poi al cliente estero nel formato che si preferisce (es. PDF)
2. inserire la fattura emessa nell'*Elenco Fatture Emesse e Ricevute*

Come funziona per le Fatture Elettroniche ricevute dall'estero (*operazioni trans-frontaliere*)?

Per le fatture emesse da un fornitore estero, il fornitore non ha l'obbligo di emettere la Fattura Elettronica. La fattura di acquisto passiva potrà essere registrata in contabilità regolarmente dal cliente Italiano. Il cliente dovrà contestualmente emettere un'*autofattura* e inviarla al Sistema Di Interscambio.

Se emetto già Fatture Elettroniche verso la PA, devo fare qualcos'altro?

Se si emettono già Fatture Elettroniche verso la PA, il proprio software gestionale è già predisposto anche per la Fatturazione Elettronica verso le imprese. Pertanto non è necessaria nessuna modifica per poter inviare Fatture Elettroniche verso altri clienti. Se non già attivi, a questa funzionalità può aggiungere i servizi di intermediazione che consentono di operare in modo più fluido e efficiente, tenendo sotto controllo anche le fatture passive.

Come faccio a sapere se una fattura è stata approvata dal Sistema Di Interscambio dell'Agazia delle Entrate?

Il Sistema Di Interscambio, entro un termine di 5 giorni, provvederà a inviare una notifica che confermerà l'approvazione della Fattura Elettronica. In caso di mancata notifica in questo termine, la notifica sarà da considerarsi approvata. In caso di eventuali inesattezze o mancanze nella Fattura Elettronica, il mittente viene avvisato della mancata approvazione.

Quale è il ruolo del mio commercialista nella fatturazione elettronica?

Il rapporto con il proprio commercialista, se la tua impresa sarà in grado di emettere Fatture Elettroniche autonomamente, non cambierà. In alternativa, il proprio commercialista potrebbe diventare intermediario con il Sistema Di Interscambio se è un soggetto accreditato. Per maggiori informazioni, chiedi al tuo commercialista.

Cosa è un intermediario?

È un soggetto accreditato che può assolvere il ruolo di invio delle fatture attive e alla ricezione delle fatture passive nel formato accettato dal Sistema Di Interscambio. Provvede senza ulteriori oneri anche alla archiviazione sostitutiva del documento. Il gruppo Dylog-Buffetti offre questo tipo di servizio al fine di agevolare i clienti per l'emissione e ricezione delle Fatturazione Elettronica.

Posso avvalermi di un intermediario per l'invio della Fattura Elettronica?

La norma offre questa possibilità. Gli accordi tra le parti devono essere regolate contrattualmente.

Che cos'è la Conservazione Sostitutiva?

È una modalità di archiviazione dei documenti specificatamente normata, che consente di eliminare la conservazione del documento cartaceo a favore di quella esclusivamente elettronica. Ha valenza sia civilistica che tributaria.

Cosa significa che devo firmare digitalmente?

Il file XML che contiene la Fattura Elettronica deve essere firmato digitalmente, chi emette la fattura deve cioè garantirne il contenuto in quanto si tratta di un documento ufficiale. Se si dispone di un intermediario, come il gruppo Dylog-Buffetti, questa mansione può essere delegata.

Posso NON fare la Conservazione sostitutiva?

No. La conservazione non è opzionale, ma è previsto obbligatoriamente dalla norma.

Come faccio a sapere quale è il codice IPA?

Nel caso di Fatturazione Elettronica verso la PA, gli Uffici destinatari di fatturazione elettronica di una Amministrazione Pubblica possono essere individuati sull'IPA cercando l'Amministrazione di interesse mediante una delle modalità di ricerca messe a disposizione dal sito <http://www.indicepa.it>

Posso inviare lotti di fatture o devo procedere con l'invio di singole fatture?

È possibile procedere in entrambi i modi. Ogni singola fattura elettronica deve però essere firmata dal soggetto che la emette con firma qualificata. Se si decide di racchiudere più file in formato zip, questo ultimo non va firmato digitalmente, ma le singole fatture devono esserlo.

Posso utilizzare dei servizi messi a disposizione dell'amministrazione dello stato?

Si. Normativamente è previsto che sia messa a disposizione una modalità di accesso per inserimenti puntuali. In relazione ai volumi di fatture emesse può essere importante dotarsi di una soluzione informatica che ne consenta l'invio in forma automatica.

Che cosa è il SDI (Sistema di interscambio)?

Il Sistema di Interscambio (Sdi) è un sistema digitale dell'Agenzia delle Entrate in grado di:

- ricevere le fatture elettroniche;
- effettuare i controlli sui file ricevuti;
- verificare l'integrità del documento informatico, ovvero che non abbia subito delle modifiche successivamente all'apposizione della firma digitale;
- verificare l'autenticità del certificato di firma digitale, questa verifica ha l'obiettivo di verificare che il certificato fosse valido al momento dell'apposizione della firma;
- verificare la correttezza dei dati inseriti nelle fatture.

Nello specifico ci si riferisce ai seguenti controlli: verifica codice identificativo del destinatario e di tutte quelle informazioni indispensabili al recapito della fattura, la validità della Partita Iva, la validità del codice fiscale, verifica inoltre che la stessa fattura non sia stata già trasmessa. Lo SDI valida inoltre i flussi delle fatture, inoltra le stesse alle amministrazioni pubbliche destinatarie, notifica l'esito di invio/ricezione agli utenti attraverso ricevute/notifiche, garantisce il servizio di accreditamento al sistema, invia alla Ragioneria Generale dello Stato i flussi per il monitoraggio della spesa pubblica e fornisce assistenza tecnica ai soggetti che interagiscono con lo SDI.